



GASGAS
area51



press

TEAM SPEA PROTAGONISTA ANCHE NEL CAMPIONATO DEL MONDO IN GIAPPONE

Il Campionato del Mondo di Trial 2013 ha scelto per il suo battesimo ufficiale il Giappone e più precisamente la pista di Motegi, il famoso circuito di proprietà della Honda. Il tour iridato, come di consueto, ha visto allineate al via tutte le migliori compagini internazionali, tra le quali il Team Spea, che in terra nipponica ha schierato i talenti dei suoi piloti Matteo Grattarola e Pietro Petrangeli.

La prima trasferta mondiale ha rappresentato anche il debutto del nuovo regolamento “no-stop” imposto dalla FIM, poco gradito alla quasi totalità dei professionisti partecipanti; un argomento tanto discusso quando osteggiato, che accompagnerà tutta la stagione gare e che, certamente, continuerà a creare malumori e colpi di scena.

La prova giapponese è stata impostata su 3 giri con 12 zone a tornata e nel primo giorno si è svolta su un percorso estremamente selettivo, a causa delle incessanti piogge che avevano interessato Motegi nei giorni precedenti la gara rendendo le zone controllate molto viscido e pericolose. Una condizione che ha messo a dura prova le doti sia fisiche che psicologiche dei piloti, già penalizzati dall'interpretazione del nuovo e ostico regolamento FIM.

Fortunatamente le condizioni meteo nella giornata successiva sono state più clementi e hanno regalato ai partecipanti un percorso decisamente più fattibile e asciutto.

Il sabato è stato foriero di un grande risultato per il neo acquisto del **Team Spea**, **Pietro Petrangeli**, che nella 125 Youth ha regalato alla sua squadra la prima vittoria stagionale nel Campionato del Mondo; l'euforia mista a stanchezza e le insidie del nuovo regolamento, hanno però penalizzato il pilota norcino nella giornata successiva, relegandolo solo in 5° posizione.





GASGAS
area51



press

La normativa “no-stop” non è stata assolutamente gradita da **Matteo Grattarola**, che ha purtroppo chiuso la trasferta giapponese, con due 13° posti in classifica, posizione molto al di sotto delle sue reali potenzialità, ampiamente dimostrate nella stagione iridata 2012.

“Questo nuovo regolamento, imposto dalla FIM senza possibilità di replica, lo considero estremamente deleterio,” ha commentato **Claudio Favro, Team Manager del Team Spea**, nonché responsabile dell’intera logistica del **Team Gas Gas Factory.**, *“le dinamiche che lo caratterizzano oltre a scontentare i Piloti ed il pubblico (i commenti sui vari siti dedicati e nei vari forum sono molto esaurienti) sta snaturando il Trial moderno, che coniuga l’abilità del pilota al gesto atletico dell’affrontare gli ostacoli con la propria motocicletta; i due ingredienti erano in grado di offrire uno spettacolo ineguagliabile! Polemiche a parte per noi questa trasferta è stata abbastanza positiva e sono contento che tutti si siano impegnati come dovuto in questo esordio di stagione. Al sabato siamo stati premiati da Petrangeli e Casales, che hanno primeggiato nelle loro rispettive categorie e dalle prestazioni di Adam Raga 2°, Brown 7° e Grattarola 13°; purtroppo la domenica è stata meno ricca di affermazioni con Raga 4°, Brown, 7°, Grattarola 13° e infine Petrangeli e Casales, rispettivamente 6° nella 125 e 8° nella Junior, ma sono certo che nelle prossime gare avranno sicuramente tutti modo chi di riscattarsi, chi di conquistare nuovi risultati di rilievo. Il Campionato è appena iniziato e lo squadrone Gas Gas saprà regalare e regalarsi tante soddisfazioni, a partire già dalla prossima trasferta, che a fine maggio lo porterà a Sequatchie negli Stati Uniti.”*

A.S. Team Spea

